



CITTA' DI CECCANO

Provincia di Frosinone

Piazza Municipio, 1 C.A.P. 03023 –CECCANO (FR)

TEL. 0775.6221 FAX 0775.622326

Codice fiscale e Partita IVA: 00278230602

COPIA

Determinazione del Responsabile Settore/Servizio: I SETTORE

N. 26
del 30/01/2014

Reg. Gen.le N. 193

Responsabile del Settore/Servizio : CARLINI EGERIA

OGGETTO :

Costituzione Fondo Anno 2014 destinato alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività

- VISTO l'art. 183 e 184 del Dlgs. 267/2000;
- VISTO il vigente regolamento di Contabilità;
- VISTI e richiamati i provvedimenti del Sindaco con i quali sono stati individuati i Responsabili dei Servizi nell'ambito di questo Ente con i poteri ad assumere gli atti di gestione;
- VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n° 267;

IL RESPONSABILE DEL I SETTORE

Premesso che il CCNL 2002/2005 del comparto Regioni – Enti Locali, sottoscritto il 22.01.2004, ha fissato nuove modalità di determinazione, a partire dal 2004, delle risorse destinate alla contrattazione decentrata;

Considerato che il fondo si articola in risorse decentrate stabili (art. 31, c.2) e risorse decentrate variabili (art. 31, co.3):

- Le risorse decentrate stabili sono costituite dal fondo “storico” calcolato con riferimento al 1998 e dagli incrementi disposti dallo stesso CCNL e da quelli successivi al 2004, per la cui quantificazione, non suscettibile di “variazioni annuali” se non in presenza di specifiche prescrizioni normative, si rimanda alla tabella di quantificazione allegata, che riprende la situazione pregressa relativa all’anno 2007;
- Le risorse decentrate variabili, sono quelle aventi carattere di eventualità e variabilità, determinate annualmente secondo quanto prescritto dall’art. 15 del CCNL 01.04.1999, comma 1 lett. d), e), k), m), n), commi 2 - 4 – 5 per gli effetti non correlati all’aumento delle dotazioni organiche, ivi compresi quelli derivanti dall’ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, dall’art. 4 commi 3 e 4 del CCNL 05/10/2001 e dall’art. 54 del CCNL 14.09.2000;

Dato atto che il CCNL del 22.01.2004, art. 31 “Disciplina delle risorse decentrate” indica tale fonte di finanziamento tra quelle del comma 2 del medesimo articolo aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità;

Considerato, nell’ottica di perseguimento di obiettivi di maggiore chiarezza e puntualità nella determinazione corretta degli oneri contrattuali in sede decentrata, di reiterare annualmente nel valore di composizione determinato, senza necessità alcuna di ricalcolo, l’entità risultante dal primo computo delle risorse decentrate stabili relativo all’anno 2004, fatte salve le deroghe espressamente previste dallo stesso sistema contrattuale ed in particolare quelle riferite all’ammontare della retribuzione individuale di anzianità del personale cessato dal servizio a qualunque titolo a far data dal 01.01.2000;

Rilevato che le risorse decentrate “stabili” sono prioritariamente destinate al finanziamento degli istituti contrattuali aventi carattere di certezza e continuità quali:

- Progressioni economiche orizzontali (artt. 34 e 35 CCNL 22.01.2004), garantendo nel tempo tali risorse;
- Il fondo per la corresponsione dell’indennità di comparto (art.33 CCNL 22.01.2004);

Precisato che le risorse “stabili” risultanti ancora disponibili dopo la destinazione di ulteriori quote a finanziare gli istituti “stabili” (progressioni orizzontali, posizioni organizzative, ecc.) possono essere utilizzate per gli istituti tipici del salario accessorio ad integrazione della quota a disposizione delle risorse variabili;

Richiamata la normativa che presiede alla materia, come in precedenza descritta;

Visto l’art.4, comma 2 del CCNL 31.07.2009 e ritenuto che non sussistono, dal rendiconto, i presupposti per l’incremento dell’1% delle risorse variabili del fondo;

Visto l’art.9, comma 2-bis della legge 122 del 30.07.2010, la quale stabilisce che “a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all’art.1, comma 2 del

decreto legislativo 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio”;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre n. 122 “Regolamento in materia di proroga del blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i pubblici dipendenti”

Considerato che il fondo potrà essere incrementato con le quote del recupero dell'ICI, delle quote per gli incentivi ai tecnici e delle quote derivanti dai proventi delle violazioni al C.d.S. agli operatori di Polizia Municipale, previste da specifiche disposizioni di legge, contratti e regolamenti, che verranno rendicontate a consuntivo;

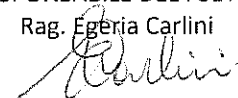
Vista la scheda allegata alla presente;

DETERMINA

1. Di costituire, per le motivazioni di cui nella premessa, che si intendono con la presente integralmente richiamate, ai sensi degli artt. 31 e 32 del CCNL del 22.01.2004 e s.m.i., il “FONDO ANNO 2014 destinato alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività”, come specificato nell'allegata tabella, unita alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che dell'adozione del presente atto sarà fornita apposita e specifica informazione sindacale alla RSU ed alle OO.SS.;
3. Di disporre, inoltre, l'invio di copia del presente atto al Responsabile del Servizio Finanziario ed al Collegio dei Revisori dei Conti per i pareri di competenza;

IL RESPONSABILE DEL I SETTORE

Rag. Egeria Carlini



PERSONALE NON DIRIGENTE

AMMINISTRAZIONE Comune Ceccano

Risorse del FONDO distinte per finanziamento e per utilizzo

ANNO 2014

Fonti di Finanziamento

Descrizione	Importo	% su totale compl. Fondo		
			valori %	anno
Risorse stabili:				
Art. 14, comma 4 CCNL 1/4/1999	216700	75,71760513		
Art. 15 CCNL 1/4/1999:				
- comma 1 a)		0		
- comma 1 b)		0		
- comma 1 c)		0		
- comma 1 f)		0		
- comma 1 g)		0		
- comma 1 h)		0		
- comma 1 i)		0		
- comma 1 j) (dec. 31,12,99)		0		
- comma 1 l)				
- comma 1 n) (solo per CCIA)				
- comma 5 (aumento dotazione organica)	59232			
Art. 4 CCNL 5/10/2001				
- comma 1	14984			
- comma 2	12084			
Art. 32 CCNL 22/01/2004				
- comma 1				
- comma 2 e 3				
Art. 32, comma 7 CCNL 22/1/2004				
Art. 4 CCNL 9/5/2006				
- comma 1				
- comma 4 (solo per CCIA)				
Art. 9 c.2 bis legge 122/2010				

diminuz. person. cessato n.3 unità	6184	anno 2010		
diminuz. person. cessato n.7 unità	14429	anno 2011		
diminuz. person. cessato n.7 unità	14429	anno 2012		
diminuz. person. cessato n.1 unità	2061	anno 2013		
Totale risorse stabili	265.897			
Risorse variabili ed eventuali:				
Art. 15 CCNL 1/4/1999:				
- comma 1 d)				
- comma 1 e)				
- comma 1 k)				
- comma 1 m)				
- comma 2 *				
- comma 5 (riorganizzazione)				
Art. 16, comma 1				
Art. 48 CCNL 14/9/2000				
Art. 4, commi 2 e 3 CCNL 9/06/2006				
Art.8, commi 3 e 4 CCNL 11/4/2008		0		
Art. 4, cc 2 e 3 CCNL 31/7/09		0		
Totale risorse variabili				
Even.li econ. fondo eserc. prec.	24.421			
art.32 comma 7 CCNL 22/1/2004		0		
TOTALE FONDO	290.318			

